

HINTERLAND Allarme degrado per l'imponente struttura architettonica, chiave di volta per la viabilità del XIII. Alto il rischio di incidenti

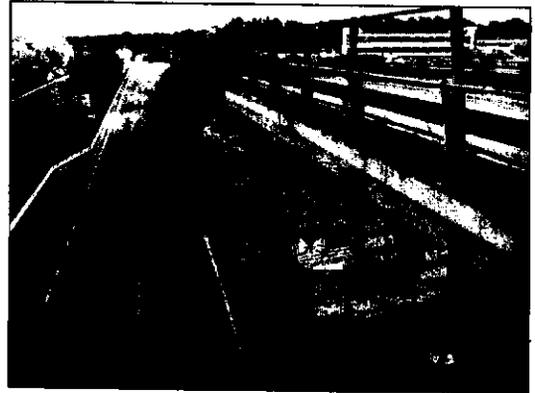
## Acilia sud, Dragona: i ponti della vergogna

"Manifestazione di inciviltà. La situazione è decisamente grave"

Allarme degrado per i ponti di Acilia sud e Dragona. L'imponente struttura architettonica, chiave di volta per la viabilità dell'entroterra, che serve i due quartieri collegandoli con la via del Mare e agevolando il transito da una zona all'altra, verte in condizioni indecenti, contribuendo a deturpare l'immagine della periferia del XIII e aumentando il senso di abbandono nei cittadini residenti. Le sopraelevate sono ormai prive di segnaletica orizzontale. Sbiadita o del tutto cancellata tale mancanza aumenta di molto il rischio di incidenti. Inoltre la collocazione degli stop

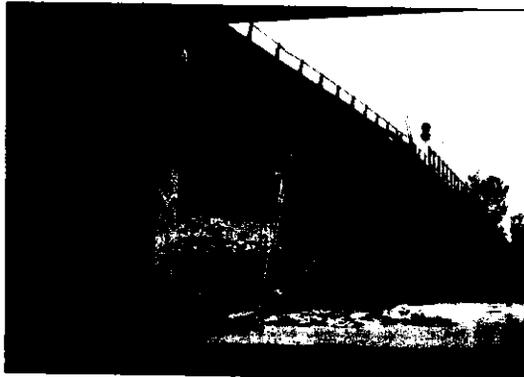
risulta poco chiara, se si aggiunge anche la poca, o nulla visibilità il rischio che si verifichi una tragedia è decisamente elevato. L'unico marciapiede praticabile è pieno di erbacce e l'asfalto ormai è divelto e pieno di venature e il tratto finale della via calpestabile non è munito della rete di protezione. Le note più dolenti che palesano la grave condizione di degrado riecheggiano al di sotto della struttura. I pilastri del ponte sono tappezzati di striscioni pubblicitari abusivi, affissi uno sopra l'altro, strappati o macerati a causa della pioggia. Sapendo che secondo la legge è reato penale af-

figgere fuori dagli spazi predefiniti, ovvero se vi si provvede senza licenza o autorizzazione a norma dell'art. 663 del codice penale e dell'art. 113 del testo unico per la pubblica sicurezza, i cittadini si chiedono come possa verificarsi tale situazione in una maniera così evidente e sfacciata. Insieme agli abusi i pilastri di cemento dei ponti sono vittime dell'ingerenza dei writers che hanno pittato tutti gli spazi raggiungibili non coperti dalle pubblicità. La parola decoro urbano sembra essere un'utopia per i quartieri Dragona e Acilia. Per chiudere il quadro descrittivo, l'erba alta, i canneti spontanei e le piante infestanti fanno da cornice a questo spettacolo deprimente. Inoltre proprio sotto le arcate si cela una vera e propria discarica a cielo aperto. Rifiuti speciali, frigoriferi, lavatrici, divani, taniche, copertoni delle auto e poi cumuli di residui di inciviltà da parte di alcuni cittadini che utilizzano i ponti come discarica di materiali speciali e di cantiere che prevedono un costo diverso per lo smaltimento e che evidentemente i privati non vogliono sopportare. L'amministrazione in questo senso non ha colpa. In ogni caso - prosegue Luciani - più volte è stata nostra premura sollecitare gli uffici competenti per segnalare la grave condizione in cui si trova quest'area urbana, ingresso principale del quartiere Dragona. È necessario concertare con l'amministrazione un piano che consideri tre punti: il



primo consiste nell'attivare opere di bonifica per smaltire i rifiuti speciali, poi costruire delle barriere che impediscano l'accesso all'area e terzo curare la superficie non asfaltata sulla

quale è cresciuta vegetazione spontanea. Auspichiamo - conclude - segnalato nuovamente il problema, che l'amministrazione locale intervenga al più presto".



### ■ CASAL PALOCCO

#### Beneficenza al liceo Democrito

Grande musica per una serata votata alla raccolta di fondi che verranno destinati alla onlus ForZambia che li impegnerà per reperire i medicinali di cui necessita l'ospedale di St. Mary. Stasera alle ore 18 presso l'aula magna del liceo Democrito di Casal Palocco in via Prassilla 79, si esibirà il gruppo la Corale polifonica Istòk (parola russa che significa "fonte", "sorgente"). L'ingresso è gratuito e chi vorrà potrà lasciare una piccola offerta per sostenere l'iniziativa benefica. L'ospedale è stato fondato nel 1960 ed è situato nella missione di St. Mary a 107 km dalla città più vicina, Kitwe. L'area in cui sorge è tipicamente rurale, non è provvista di luce elettrica, non usufruisce di nessun tipo di telecomunicazione ed è collegata alla città da una strada in terra battuta in pessime condizioni. L'unica sorgente di energia elettrica è un generatore che funziona solo due ore a giorni alterni. Per le altre necessità vengono usati dei pannelli solari. Anche l'acqua è razionata. Prestano servizio nell'ospedale un medico, che effettua anche visite nei villaggi vicini, una suora infermiera, personale paramedico e alcune donne per la lavanderia e le pulizie. Mancano le medicine, a volte anche le più semplici. Non esistono un elettrocardiografo o una ventosa per i parti più difficili. Tutto è affidato alla generosità di donatori occasionali o di medici volontari. La Corale polifonica Istòk, fondata nel 1992, è composta da persone di diversa nazionalità residenti nei quartieri Axa, Casalpalocco, Infermetto e Ostia. Il repertorio comprende brani di diversi stili e varie epoche, ma privilegia quelli di musica russa, sacra e folcloristica, che esegue in lingua originale. Svetlana Kállistova, direttrice della Corale, è nata nella regione di Mosca ed è laureata in musicologia all'accademia musicale Gnesin di Mosca. Insegna pianoforte e canto corale. È inoltre autrice di saggi scientifici dedicati all'analisi musicologica delle opere di Schutz, Bach, Musorgskij e Zolotarew.



### ■ QUARTIERE SAN FRANCESCO

#### Donati due ulivi per la domenica delle Palme

Salva la domenica delle Palme per il Villaggio San Francesco. Il punteruolo rosso, nemico votato delle palme, ha mietuto vittime anche nella zona a ridosso di viale dei Romagnoli. Le due splendide palme all'ingresso del quartiere rappresentavano il simbolo della festa particolarmente sentita da tutti i residenti. Il comitato di quartiere insieme al parroco della parrocchia San Francesco d'Assisi si sono interessati per trovare un'alternativa che sanasse la mancanza delle palme abbattute a causa dell'attacco dell'insetto. Grazie anche alla volontà dell'ufficio Giardini, un vivaio del XIII ha donato due ulivi che sono stati già pian-

tati e che verranno benedetti domenica durante la processione.

### ■ GIARDINO DI ROMA

#### L'atto d'obbligo presto sarà firmato

Nei giorni scorsi l'architetto Panebianco del consorzio Giardino di Roma ha incontrato l'ingegnere Matta del VI dipartimento del Comune, l'architetto Caltagirone e l'ingegnere Stravato. La riunione ha sortito la stesura della bozza dell'atto d'obbligo che vincola il costruttore, che ha eretto il quartiere, alla realizzazione di tre opere necessarie per servire la zona. Fissato, comunque, per il 17 aprile l'incontro con l'assessore Corsini per fare il punto della situazione per capire esattamente a che punto si trova l'iter approvati-

vo all'atto. Inoltre il progetto per l'apertura delle strade e la relativa apposizione della segnaletica verticale e orizzontale è stata protocollata e formalizzata. Adesso consorzio e comitato aspettano l'autorizzazione dei vigili urbani del XIII, grazie alla quale si potrà contattare la ditta che svolgerà i lavori di apertura delle arterie necessarie per rendere la viabilità del quartiere più razionale.

### ■ DRAGONA

#### Bus rallentati

Domenica 5 aprile nel quartiere Dragona, tra le 9 e le 10 sfilerà la processione della domenica delle Palme lungo via Cortesca, via Francesco Donati e via Carlo Casini, l'Atac comunica che potranno verificarsi rallentamenti per la linea 04B.